
Direzione AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Settore Tutela delle acque

DETERMINAZIONE NUMERO:

494

DEL:

28 NOV. 2017

Codice Direzione: A16000

Codice Settore: A1604A

Legislatura: 10

Anno: 2017

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalita'

Firmatario provvedimento: MANCIN PAOLO

Oggetto

Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2018.

Il Dirigente

Visto il D. Lgs 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'art. 15, comma 1 della legge regionale 5 agosto 2002 n. 20, che demanda ad un regolamento della Giunta regionale, la determinazione della misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonché delle modalità per l'aggiornamento triennale degli stessi tenendo conto del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 del Regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R, che stabilisce che gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi di cui agli art. 2 e 3 del medesimo regolamento sono aggiornati ogni tre anni sulla base del tasso di inflazione programmata per il triennio successivo;

vista la determina dirigenziale della Direzione Ambiente – Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque n. 489 del 4 novembre 2015 con la quale sono stati aggiornati gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi per il biennio 2016-2017 sulla base del tasso di inflazione programmata indicato nel "Documento di Economia e Finanza 2015" (Sez. II – Analisi e Tendenze della Finanza Pubblica) deliberato dal Consiglio dei Ministri il 10 aprile 2015;

considerato che la suddetta Determinazione dirigenziale n. 489 del 4 novembre 2015 stabiliva che l'aggiornamento degli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi per il 2018 sarebbero stati definiti con successiva determinazione in quanto il citato "Documento di Economia e Finanza 2015" non riportava l'indicazione circa il tasso di inflazione programmata previsto per il 2018;

accertato che il "Documento di Economia e Finanza 2017" (Sez. II – Analisi e Tendenze della Finanza Pubblica) deliberato dal Consiglio dei Ministri il 11 aprile 2017, ha fissato in 1,7 per cento il tasso di inflazione programmata previsto per il 2018;

accertato che la nota di aggiornamento del "Documento di Economia e Finanza 2017" deliberata dal Consiglio dei Ministri il 23 settembre 2017 ha lasciato invariate le previsioni sul tasso di inflazione programmata per l'anno 2018;

vista la D.G.R. n. 42-5986 del 24 novembre 2017, di modifica all'articolo 3 del regolamento regionale 10 ottobre 2005, n. 6/R, che ha fissato in € 31,00 il canone minimo riferito all'uso 'agricolo';

ritenuto, pertanto, di procedere all'aggiornamento degli importi unitari del canone per l'uso di acqua pubblica e dei canoni minimi ai sensi del precitato regolamento regionale per l'anno 2018, ad esclusione del canone minimo riferito all'uso 'agricolo' stabilito dalla precitata D.G.R.;

visto il D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'articolo 17 della legge regionale 28.07.2008 n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Determina

di aggiornare per l'anno 2018 i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi canoni minimi maggiorando quelli correnti nel 2017 in misura pari al tasso di inflazione programmata dello 1,7 per cento, ad esclusione del canone minimo riferito all'uso 'agricolo'; i nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2018 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, compreso l'uso 'agricolo' come stabilito dalla D.G.R. n. 42-5986 del 24 novembre 2017, sono riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché, ai sensi degli articoli 12 e 40 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Paolo Mancin

(Firmato in originale)

Funzionario estensore:
Stefano Tudisco
(Firmato in originale)

**Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi
per ciascuna tipologia di uso - anno 2018**

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	unità di misura (1)	Importi
AGRICOLO	canone	Euro per l/sec	0,55
	canone BNT (2)	Euro per ha	1,21
	canone minimo (*)	Euro	31,00
CIVILE	canone	Euro per l/sec	11,59
	canone minimo	Euro	141,92
DOMESTICO	canone	Euro per l/sec	2,34
	canone minimo	Euro	59,14
ENERGETICO	GRANDE (≥ 3.000 kW) - canone	Euro per kW	43,53
	MEDIO GRANDE (≥ 1.000 kW e < 3.000 kW) - canone	Euro per kW	39,38
	MEDIO (≥ 220 kW e < 1.000 kW) - canone	Euro per kW	37,31
	PICCOLO (≥ 20 kW e < 220 kW) - canone	Euro per kW	34,20
	MICRO (< 20 kW) - canone	Euro per kW	29,54
	canone minimo	Euro	163,54
LAVAGGIO INERTI	canone	Euro per l/sec	124,16
	canone minimo	Euro	1.655,69
PISCICOLO	canone	Euro per l/sec	3,90
	canone minimo	Euro	141,92
POTABILE	canone	Euro per l/sec	23,16
	canone minimo (3)	Euro	390,27
	canone minimo (4)	Euro	141,92
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	canone	Euro per l/sec	173,85
	canone minimo (5)	Euro	2.329,77
	canone minimo (6)	Euro	1.182,62
	canone minimo (7)	Euro	685,93
	canone minimo (8)	Euro	342,96
RIQUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA	canone	Euro per kW	1,04
ZOOTECNICO	canone	Euro per l/sec	59,14
	canone minimo	Euro	295,67

(*) Canone minimo definito con D.G.R. n. 42-5986 del 24 novembre 2017

Legenda

- (1) a seconda del tipo di uso dell'acqua, l'unità di misura cui è riferito il canone unitario è: la portata media espressa in litri al secondo (l/sec), la superficie irrigabile espressa in ettari (ha) o la potenza nominale media annua di concessione espressa in kW.
- (2) BNT = bocca non tassata.
- (3) per portate medie annue superiori a 0,1 l/sec.
- (4) per portate medie annue inferiori o uguali a 0,1 l/sec.
- (5) per portate medie annue superiori a 1,00 l/sec.
- (6) per portate medie annue superiori a 0,08 l/sec e fino a 1,00 l/sec.
- (7) per portate medie annue comprese tra 0,02 l/sec e 0,08 l/sec.
- (8) per portate medie annue inferiori a 0,02 l/sec.